

ALLA SCOPERTA DELLE SVALBARD - MOTOSLITTA, IN ITALIANO-PRIMAVERA 2019

IN BREVE:

Spedizione in motoslitta di quattro giorni, che prevede due notti in guesthouse a Longyearbyen e durante le tre notti di spedizione si dorme in hotel a barentsburg e in rifugio o baita (in questo caso in sacco a pelo). E' un programma abbastanza impegnativo, ed offre buone probabilità di avvistamento dell'orso polare.

DATE DI PARTENZA:

da febbraio a maggio,
partenze tutti i gg se min 4persone

Date di partenza confermate gruppi 2019: da definire

LUOGHI IN ITINERARIO:

Svalbard, Longyearbyen, Barentsburg, Kapp Linné, Pyramiden

.....

PROGRAMMA:

Quattro giorni di safari con le motoslitte attraverso la Bunsowland, Nordenskiöldland e Sabineland/Costa orientale dell' Isola di Spitsbergen. Questo circuito attraversa, col suo tragitto vario, diversi tipi di paesaggio. Conosceremo Spitsbergen sia nella sua parte occidentale sia in quella orientale, oltre che in quella dell' entroterra di Nordenskiöldland. Il tragitto passa lungo la costa, attraversa vallate, scorre su ghiacciaio e sul mare ghiacciato. Si pernotta a Barentsburg in letti comodi, con doccia, toilette e acqua calda. Il pernottamento a Pyramiden puo' essere in container arredato o in baita; in quest' ultima non c'e' la doccia e dormirai in sacco a pelo. E' possibile far asciugare gli abiti e le scarpe ogni sera e godere di un drink con i compagni di tour. Visiteremo Barentsburg, la zona orientale dell' isola, il

Tempelfjord e Pyramiden, nonché alcune baite di cacciatori e le tracce dell' attività umana relativa all' attività mineraria dell' inizio del secolo scorso.

1° giorno: (in volo)Svalbard

Arrivo in volo a Longyerabyen, trasferimento libero (AirportBus 65 Nok, oppure in taxi 160/200 Dkk in base all'orario) presso la guesthouse-appartamento, sistemazione e pernottamento.

2° giorno: Longyearbyen-Barentsburg, 100 Km

Trasporto dal luogo di pernottamento a Longyearbyen alla base operativa della spedizione. Informazioni sul viaggio, consegna dell' abbigliamento e istruzioni per la guida della motoslitte. Ultimi preparativi dei bagagli sulle slitte. Partiamo non appena siamo pronti e ci avviamo in direzione sud. Il tour comincia passando sul vario terreno delle strette valli di Todalen e Bødalen in direzione sud-ovest. In tarda mattinata arriviamo alla baia Colesbukta a Kapp Laila, sul lato meridionale dell' Isfjorden. Qua osserviamo vecchi e nuovi edifici appartenenti all' attività russa nella baia Colesbukta. Continuiamo lungo la costa ammirando il bellissimo panorama della parte settentrionale dell' Isfjorden. Si pranza con un piatto caldo lungo il percorso. Dopo Kapp Heer, la base russa per gli elicotteri, scorgiamo i primi edifici di Barentsburg. Se le condizioni del tempo e del percorso lo consentono, continuiamo sulla superficie ghiacciata del Grønfjorden fino a Kapp Linnè (Isfjord Radio), una postazione avanzata sulla parte occidentale di Spitsbergen. A Barentsburg alloggiamo in hotel e abbiamo tempo sufficiente per una visita della cittadina comprendente il Museo Pomori. Visitiamo anche la stalla e la serra. Cena in hotel e pernottamento in stanze doppie con bagno/doccia.

3° giorno: Barentsburg-Kapp Linnè-Barentsburg, 130 Km

Dopo la colazione carichiamo le motoslitte e ci avviamo in direzione sud. Ci dirigiamo verso il Van Mijenfjorden, attraverso il ghiacciaio o attraverso l' entroterra, a seconda delle condizioni meteorologiche. Ci fermiamo presso vecchie baite, in località panoramiche o in vista di animali. E' facile incontrare renne in questa zona, e sul finire della stagione, foche sul ghiaccio marino. Lungo il percorso ci fermiamo per un pasto caldo. Nel pomeriggio ci si avvicina alla costa ovest di Spitsbergen. Il paesaggio cambia totalmente e le formazioni montuose intorno al fiordo sono spettacolari: ripide pareti con migliaia di fulmari che nidificano, stretti canyons, strati di roccia sedimentari che raccontano la storia delle Svalbard. Ci fermiamo lungo la costa, vicino a Kapp Linné, l' antica stazione meteorologica ed in serata rientriamo a Barentsburg oppure in rifugio.

4° giorno, Barentsburg-Tempelfjord-Billefjord, 120 Km

Dopo la prima colazione ci dirigiamo verso est e iniziamo ad attraversare la terra di Nordenskjöldland. Sembra strano, ma il paesaggio che ci circonda cambia notevolmente man mano che ci spostiamo diventando sempre più Artico. Continuiamo lungo la superficie ghiacciata del Tempelfjorden. Più avanti superiamo Kapp Schoultz, con i resti di un breve tentativo di estrazione mineraria. L'ultima sosta si effettua presso il fronte stupendo del ghiacciaio Tunabreen nella parte interna del Tempelfjorden: una parete gigantesca di ghiaccio blu che non si può quasi descrivere. Continuiamo poi in direzione della baita/container. Man mano che si scende per il ghiacciaio di Nordenskjöldbree aumenta il silenzio e la pace attorno a noi e si ammira la bellezza nei suoi aspetti attraenti e grezzi della costa orientale presso la baia di Petuniabukta. Si sosta per un piatto caldo presso il fronte del ghiacciaio. Si prosegue lungo la banchisa per esplorarne le sue forme, i suoi colori e i suoi segreti. A seconda delle condizioni del ghiaccio ci muoviamo sulla superficie ghiacciata del fiordo nella speranza di riuscire a vedere l'orso bianco. Solitamente se ne possono osservare le tracce. Se si è fortunati e pazienti, le possibilità di incontrare l'orso bianco aumentano o addirittura si incontra un'orsa con i piccoli. Si arriva in serata alla baita/container nel Billefjord. Qui ci si rilassa, si cena, e ci si domanda come è assurdo avere tante comodità pur trovandosi nel silenzio artico della natura selvaggia. Cena e pernottamento in sacco a pelo.

5° giorno, Billefjord-Longyearbyen, 130 Km

Colazione e caricamento delle slitte. Arrivati a Pyramiden pranziamo con un piatto caldo e curiosiamo in quella che oggi è una città-fantasma. Pyramiden fu chiusa nel 1998 ma ancora oggi pare che tutte le case e l'impianto della miniera siano state chiuse ieri. Oggi la nostra direzione è sud-ovest, salendo e scendendo per le valli strette che ci offre la terra di Bünsowland e facendo un tragitto che passa sia per ghiacciai sia per fondivalle. Dopo 2-3 ore di percorso si scende per il ghiacciaio di Florabreen, all'interno della valle di Gipsdalen, nella Bunsowland. Ci si ferma per una lunga sosta presso il fronte del ghiacciaio, per poi attraversare una baia lungo la sua superficie ghiacciata in direzione di Fredheim, antica stazione di caccia. La via del ritorno attraversa la vallata di Sassendalen e nel caso le condizioni del ghiaccio del Sassenfjord siano sufficientemente buone si percorre la valle di Dee Geerdalen. L'ultima tratta verso Longyearbyen è nell'entroterra lungo vallate e piccoli ghiacciai. Una volta arrivati a Longyearbyen scarichiamo le slitte e riconsegnamo l'abbigliamento da motoslitte. I partecipanti verranno poi accompagnati al proprio luogo di pernottamento.

6° giorno: Svalbard (in volo)

Trasferimento libero in aeroporto per il volo di rientro.

DETTAGLI:

La quota include: 2 notti in appartamento/guesthouse a Longyearbyen (camere doppie con uso cucina e bagno in comune), 4gg-3notti di spedizione in motoslitta (con pernottamenti in hotel a Barentsburg e in rifugio), briefing iniziale e istruzioni alla spedizione, motoslitta, benzina e olio, indumenti da motoslitta, assicurazione recupero di emergenza, pensione completa durante la spedizione, esperta Guida in italiano, pernottamenti come descritti da programma, equipaggiamento di soccorso e sicurezza, equipaggiamento da campo. Non incluso: passaggio aereo, trasferimenti da-per l'aeroporto alle Svalbard, pasti e cene e colazioni a Longyearbyen, sacco a pelo (possibilità di noleggio in loco), bibite, acqua minerale e assicurazione personale. Informazioni generali ed equipaggiamento per spedizioni in motoslitta (febbraio-maggio) I partecipanti devono avere con se' la patente di guida o per motocicli per guidare la motoslitta. Per motivi di sicurezza ci riserviamo il diritto di modificare l'itinerario a seconda delle condizioni atmosferiche e di innevamento. Eventuali cambiamenti durante il percorso non apportano modifiche al prezzo iniziale del tour. I partecipanti si impegnano a seguire le istruzioni e le avvertenze della Guida. Si esige dal partecipante stabilità psichica e fisica, adattabilità, collaborazione, disciplina, sobrietà, il minimo indispensabile di oggetti personali, di avere informato l'organizzatore riguardo al proprio passato medico (operazioni chirurgiche, fratture, malattie, allergie, cattiva circolazione sanguigna, infortuni etc). Questi tour richiedono collaborazioni anche tra i partecipanti. Lo scopo e' di far sentire a proprio agio il singolo partecipante e di creare una corretta atmosfera di gruppo nonostante le rigide condizioni ambientali. I mesi invernali e primaverili possono essere soggetti a forti e lunghe tempeste con cattivo tempo. White out, bufere di neve e forti venti possono esserci ogni giorno. Alte temperature (-5 C) possono scendere sotto i -25 C in breve tempo. Si possono avere anche giornate limpide e tranquille, con assenza di vento e clima secco, generalmente molto fredde. E' quindi assolutamente indispensabile che tutti i partecipanti abbiano una rigorosa disciplina con se' stessi e con gli altri. I partecipanti dovranno "ascoltare" se' stessi e il proprio corpo in maniera costruttiva e razionale. Far sentire il partecipante a proprio agio in condizioni climatiche severe e' uno scopo dell' organizzatore,

ma e' un processo che il singolo individuo deve attivare da se'. Con la partecipazione ai tours il cliente accetta eventuali cambiamenti di itinerario e di programma causa maltempo, rischi e pericoli. Si ritiene necessario che il partecipante consideri l'uso del motore esclusivamente come mezzo di trasporto da A a B, con particolari attenzioni all' ambiente, agli animali e all' inquinamento. Durante le tappe si hanno diverse pause e la velocità di guida viene regolata in base alle condizioni ambientali e alle capacità dei partecipanti stessi. La Guida non porta passeggeri. Il numero minimo di partecipanti e' di 4 persone. Equipaggiamento personale necessario: 2 paia di calze sottili di lana, 2 paia di calze pesanti di lana, indumenti intimi di lana (calzamaglia e maglia), pantaloni di lana o simili purché caldi e termici, maglione pesante di lana, sciarpa o copricollo, cappello di lana, 2 paia di guanti di lana, giacca e pantavento (gor-tex o cotone), 1 piccolo zaino per gli oggetti personali. Partecipanti che non hanno l'equipaggiamento necessario: gli indumenti nonché l'equipaggiamento personale mancante o ritenuto insufficientemente adeguato alle condizioni climatiche locali (tenendo conto dei rischi di congelamento e di sicurezza in generale) deve essere acquistato o cambiato prima della partenza del tour. I partecipanti possono acquistare il necessario a Longyearbyen oppure possono noleggiarlo presso l' organizzatore. Il prezzo di noleggio per unita' e' di Nok 40,- al giorno. I partecipanti ricevono il seguente abbigliamento: scarpe termiche da motoslitta, tuta termica, occhiali da motoslitta, passamontagna, casco, cappello e guantoni da motoslitta. Equipaggiamento di soccorso e sicurezza fornito dall' organizzatore: emettitore satellitare di SOS, revolver/fucile, telefono satellitare/radio VHF, pronto soccorso, razzi segnalatori, GPS, carte e bussola, allarme anti-orso, attrezzatura da ghiacciaio. tenda, sacco a pelo, materassino, fornellino con combustibile, attrezzatura per riparazioni, pezzi di ricambio, badili da neve, thermos osv. Incluso nel prezzo: istruzioni, motoslitta, benzina e olio, indumenti da motoslitta, assicurazione recupero di emergenza, pensione completa, esperta Guida con motoslitta, pernottamenti come descritti da programma. Non inclusi nel prezzo: viaggio aereo, pasti e cene a Longyearbyen, bibite, acqua minerale e assicurazione personale. Per motivi di sicurezza tutti i tour devono avere un minimo numero di motoslitte: 4 - 5 pers.- min. 3 motoslitte, 6 - 7 pers. - min. 4 motoslitte etc